



# Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA MONTAGNA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA MONTAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3460 C24a del 22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2021 con delibera n. 34*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Il territorio

Il territorio del CPIA Montagna comprende i comuni di Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio (sede del CPIA), Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro e Vergato. Il territorio presenta i tratti socio-economici tipici delle zone di montagna. La popolazione è tendenzialmente anziana, in modo più pronunciato rispetto alla media regionale, con un indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione over 65 e under 14) compreso tra il 140% e il 360%, con un lento tasso di crescita, bassa densità demografica, fenomeni diffusi di abbandono di vaste aree di territorio, verso zone a maggiore densità abitativa e produttiva, sia dentro la valle, con spopolamento delle zone più propriamente montane, sia verso la pianura, con la drastica riduzione della vivacità di alcuni centri abitati. Il movimento in uscita è compensato - ma con saldo comunque negativo - da un vasto fenomeno di immigrazione di popolazione straniera, soprattutto magrebina, cinese, albanese e rumena, per lo più impiegata nelle aziende meccaniche della media e alta valle del Reno, che ora la crisi economica espone a rilevanti fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione.

A livello scolastico sono rilevabili fenomeni di ritardo, di un certo isolamento e della dispersione scolastica. Il livello socio economico e culturale medio-basso, la relativa mancanza di stimoli e di occasioni formative nei centri abitati semi-popolati, la prolungata assenza dei genitori dal nucleo familiare, dovuti ai lunghi periodi di spostamento o al pendolarismo, espongono spesso le fasce più deboli della

popolazione scolastica a posticipi pre-destinandole a precoci ritardi nei ritmi di progressione scolastica.

E' in tale contesto che opera il CPIA Montagna che si pone l'obiettivo di diventare un centro di lettura dei bisogni espressi e inespressi della sua popolazione adulta del territorio, in sinergico raccordo con gli Enti locali e le agenzie che a vario titolo ivi operano.



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ CPIA MONTAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BOMM365005
Indirizzo	VIA BERZANTINA 30/10 - 40030 CASTEL DI CASIO
Telefono	053426112
Email	BOMM365005@istruzione.it
Pec	bomm365005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cpiamontagna.it">www.cpiamontagna.it</a>

❖ **CADUTI DELLA DIRETTISSIMA (PLESSO)**

Codice	BOCT70500P
Indirizzo	VIA TOSCANA 21 CASTIGLIONE DEI PEPOLI 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI

❖ **FANTINI (PLESSO)**

Codice	BOCT708006
Indirizzo	VIA BOLOGNA, 240 VERGATO 40038 VERGATO

## Approfondimento

La Rete Territoriale del CPIA Montagna è così articolata:

### SEDE CENTRALE

- Berzantina - Castel di Casio, via Berzantina 30/10. Tel. 053426112, sito web: [www.cpiamontagna.edu.it](http://www.cpiamontagna.edu.it)
- Casola Berzantina - Castel di Casio, via Montessori 5. Tel. 0534520032, sito web: [www.cpiamontagna.edu.it](http://www.cpiamontagna.edu.it)

### SEDI ASSOCIATE

- CTP Caduti della Direttissima, via Toscana 21, Castiglione dei Pepoli. Tel. 0534803507, sito web: [www.cpiamontagna.edu.it](http://www.cpiamontagna.edu.it)
- CTP Fantini, via Bologna 240, Vergato. Tel 051 674 5311, sito web: [www.cpiamontagna.edu.it](http://www.cpiamontagna.edu.it)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	156



**multimediali**

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

8

## Approfondimento

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni contenute nel DPR 263/2012: l'adulto può fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

Il D.l. 12 marzo 2015 dispone che - a fronte di documentate necessità - la fruizione a distanza possa prevedere lo svolgimento di attività sincrone (conferenza online video) fra docente presente nelle sedi (associate e/o operative) dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti).

Qualora la fruizione a distanza avvenga secondo il modello aula AGORÀ, la quota oraria fruibile a distanza può essere incrementata.

Il CPIA Montagna gravita su dodici comuni sul territorio dell'Alto e Medio Reno e del Setta, nell'Appennino toscano - emiliano: la complessità territoriale, le difficoltà di trasporto e i tempi di percorrenza per raggiungere le sedi scolastiche poste nei centri più ampi, rappresentano spesso un ostacolo alla ripresa degli studi da parte della popolazione adulta del territorio.

Per questi motivi il CPIA Montagna ha maturato la convinzione che il modello aula AGORÀ possa rappresentare una risposta ai bisogni di quella parte di popolazione che non è in grado di accedere alle risorse educative tradizionali consentendo alle stesse di rientrare in formazione.

Dall'a.s.2020-2021 è stata quindi attivata un'Aula Agorà (autorizzazione prot. n. 16184 del 21/09/2020 dell'Ufficio Scolastico per la Regione Emilia-Romagna). Nell'a.s.2020-2021 la modalità di fruizione a distanza secondo il modello Aula Agorà, pur con una curvatura diversa rispetto a quanto previsto nel Progetto iniziale a causa del perdurare della pandemia, ha consentito a studenti adulti e giovani adulti che hanno partecipato alle attività formative in modalità a distanza di conseguire un successo formativo altrimenti difficilmente raggiungibile.

L'Aula Agorà può anche rappresentare un esempio di efficace superamento della

didattica a distanza intesa come pratica legata a un contesto unico, quello appunto della pandemia, a favore della didattica digitale integrata, intesa come risposta strutturata a bisogni strutturali e permanenti.

Le possibilità offerte dall'Aula Agorà, passata la fase dell'emergenza sanitaria, rappresentano un punto di riferimento "di non ritorno" dell'istruzione degli adulti: la complessità, la fluidità e le specificità dell'utenza del CPIA trovano adeguata risposta solo in una proposta formativa significativa, flessibile e realmente inclusiva, e le TIC rappresentano in questo senso uno strumento formidabile per "ridurre le distanze".

Si tratta di superare il punto di vista che vede come alternative e concorrenti la scuola in presenza e la didattica a distanza: la scuola si fa senza dubbio in presenza, ma la presenza è davvero tale quando riesce a includere anche *le distanze*, reali e metaforiche, di quegli studenti che, grazie alle TIC, possono essere presenti e protagonisti del loro processo di apprendimento.

L'esperienza dell'Aula Agorà del CPIA Montagna è stata oggetto del workshop *L'aula Agorà: una montagna di possibilità* all'interno di FierIDa 2021, la più importante manifestazione sull'Istruzione degli Adulti del nostro Paese.

## RISORSE PROFESSIONALI

Personale ATA

8

### Approfondimento

L'organico del personale docente è costituito da

n. 4 docenti di scuola primaria destinati all'alfabetizzazione

n. 5 docenti di scuola secondaria di primo grado per corsi di 1° e 2 livello

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è il progetto nel quale si concretizza il complessivo processo educativo della scuola e dove si evidenziano le scelte culturali, didattiche ed organizzative del Centro; è un atto ufficiale pubblico previsto dal Regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 59/1997) e dalla Legge 107/2015.*

*Esso definisce l'identità del CPIA Montagna, illustra le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-andragogica, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, in un'ottica integrata e finalizzata al successo formativo degli apprendenti.*

*Il CPIA è una struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.*

*Il CPIA costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.*

*In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e di secondo livello.*

*Il CPIA eroga:*



*a. percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;*

*b. percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:  
s il primo finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media);*

*s il secondo finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali;*

*c. percorsi di ampliamento dell'offerta formativa a seconda delle esigenze espresse dalla popolazione adulta del territorio.*

*Il CPIA Montagna di Castel di Casio ha sede in Via Berzantina 30/10 ed è stato istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 9 del 5 febbraio 2015 con effetto dal 1 settembre 2015.*

*Dirigente Scolastico del CPIA Montagna è Elisabetta Morselli.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

I. PRIORITA': Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

#### **Traguardi**

Aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso una proposta formativa rispondente ai bisogni.

#### **Priorità**

II. PRIORITA': Potenziamento delle pratiche e delle azioni di accoglienza e di (ri)orientamento all'interno dei percorsi erogati dal Centro al fine di prevenire disagio e dispersione scolastica e di ridurre l'insuccesso scolastico, utilizzando gli strumenti operativi e di monitoraggio messi a punto dagli organi collegiali e dalle apposite commissioni negli anni precedenti (operanti negli ex CTP) ed intensificando i rapporti, anche didattici e di programmazione, con le istituzioni scolastiche



secondarie superiori di primo e secondo grado e la formazione professionale attivi nel bacino di afferenza del Centro.

**Traguardi**

Ridurre il tasso di abbandono scolastico favorendo con azioni didattiche e percorsi personalizzati, il conseguimento di un titolo di studio, anche attraverso l'implementazione dei percorsi extracurricolari.

**Priorità**

III. PRIORITA': Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli apprendenti, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie anche in collaborazione con gli Enti Locali e il Terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

**Traguardi**

Aumentare il numero degli studenti che concludono i percorsi linguistici con una certificazione o attestazione di competenza.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

IV. PRIORITA': Azioni di arricchimento dell'Offerta Formativa in convenzione con gli Enti Locali in un'ottica di educazione permanente.

**Traguardi**

Aumentare attraverso la lettura dei bisogni formativi del territorio il numero dei progetti extracurricolari e moltiplicare, per ogni sede, i percorsi ordinamentali.

**Priorità**

V. PRIORITA': Sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

**Traguardi**

Ampliare le occasioni di formazione dedicate alle competenze digitali.

**Priorità**

VI. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattico formativa.

**Traguardi**



Ampliare la dotazione tecnologica. Predisporre ed incrementare l'uso di una piattaforma per l'e-learning.

## Risultati A Distanza

### **Priorità**

VII. PRIORITA': Attivazione del Comitato tecnico – scientifico di istituto (e delle sue sottocommissioni di indirizzo), che, in sinergia con l'azione degli OO.CC. della scuola e sulla base delle competenze consultive e di proposta attribuitegli dal collegio docenti, realizzi un potenziamento delle iniziative formative di raccordo scuola (CPIA, corsi di istruzione secondaria serale) – mondo del lavoro (stage, alternanza scuola lavoro, micro specializzazioni...), suggerisca aggiornamenti dei curricula delle discipline tecnico professionali, coerenti con le esigenze formative del mondo del lavoro.

### **Traguardi**

Evidenziare l'azione orientativa e di lettura critica dei bisogni espressi e inespressi del territorio.

### **Priorità**

VIII. PRIORITA': Potenziamento delle iniziative di internazionalizzazione delle attività didattiche attraverso la partecipazione ad iniziative come Comenius; Erasmus +, le certificazioni linguistiche, i corsi pomeridiani di potenziamento ed ampliamento dell'offerta di apprendimento delle lingue straniere.

### **Traguardi**

Accrescere le occasioni di internazionalizzazione delle attività didattiche per arricchire le proposte didattiche e la professionalità docente.

### **Priorità**

IX. PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.

### **Traguardi**

Migliorare la formazione specifica del personale in considerazione della peculiarità dell'utenza.

### **Priorità**



X. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

**Traguardi**

Ampliare la dotazione tecnologica. Predisporre ed incrementare l'uso di una piattaforma per l'e-learning.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro". In tale direzione il CPIA tenendo conto delle priorità programmatiche aggiornate ed integrate sulla base delle finalità da perseguire, muovendo da quanto già realizzato negli anni scolastici precedenti, si propone di realizzare interventi di innovazione metodologico -didattica, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa, per migliorare i risultati di apprendimento degli adulti in formazione . Verrà posta grande attenzione al contesto culturale e sociale ed economico della realtà locale tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell'utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89





10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ VERSO UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

#### PLURALI

##### Descrizione Percorso

Percorso di innovazione organizzativa, metodologica e didattica, finalizzato a creare occasioni di formazione per la crescita degli adulti del territorio, attraverso modalità di apprendimento plurali e l'utilizzo efficace e consapevole delle TIC.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo di una pluralità di azioni coordinate, finalizzate a creare ambienti di apprendimento nuovi ed innovativi, in cui il concetto tradizionale di attività didattica risulti modificato e arricchito da dotazioni tecnologiche.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

I. PRIORITA': Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

V. PRIORITA': Sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

VI. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattico formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

IX. PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

X. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattico formativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire la l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati attraverso una didattica sempre più personalizzata e rispondente alle diverse esigenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

I. PRIORITA': Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra

le culture;

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

V. PRIORITA': Sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

VI. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

X. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Utilizzo del web attraverso modalità e-learning anche per rispondere alle indicazioni del DPR 263/2012 relativamente alla quota di attività (massimo 20%) da erogare on line.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

V. PRIORITA': Sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

X. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali

funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare le occasioni di formazione dei docenti sulle modalità di apprendimento plurali e sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

I. PRIORITA': Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

V. PRIORITA': Sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta del territorio, con particolare riferimento all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

VI. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

#### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

IX. PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.

#### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

X. PRIORITA': Potenziamento delle attrezzature e infrastrutture materiali nell'ambito delle risorse tecniche e strumentali funzionali al miglioramento dell'organizzazione del Centro e della sua offerta didattica formativa.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE MODULARE DEI PERCORSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA Studenti	Associazioni

**Responsabile**

Animatore digitale e FS.

**Risultati Attesi**

Definizione di un curriculum per competenze, attraverso la modularizzazione dei percorsi didattici, con la possibilità di erogare Unità di apprendimento in modalità FAD fino ad un massimo del 20% del monte ore complessivo del periodo didattico considerato.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DEL REPERTORIO DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO DA USUFRUIRE IN MODALITÀ FAD**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti Associazioni

**Responsabile**

Animatore Digitale e FS.

### Risultati Attesi

Definizione e ampliamento del repertorio di unità di apprendimento da usufruire in modalità FAD utilizzando la piattaforma Moodle e Classroom.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

### Responsabile

Animatore Digitale e FS

### Risultati Attesi

Attivazione di percorsi di formazione e autoformazione dei docenti per migliorare la didattica, le procedure di definizione dei curricoli e di costruzione di materiali da utilizzare in fruizione a distanza.

### ❖ GESTIRE RELAZIONI EFFICACI CON I SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO OPERANO SUL TERRITORIO E I PORTATORI DI INTERESSE

#### Descrizione Percorso

Conoscere i reali bisogni del territorio, nel quale si opera, pone l'Istituzione Scolastica nelle condizioni di potere attuare al meglio la sua mission in concordanza della vision. Tutte le risorse professionali possono così essere messe nelle condizioni di operare secondo le proprie competenze e contribuire sinergicamente alla realizzazione della vision del CPIA.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** Acquisire dati quantitativi per una chiara percezione dei bisogni del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

II. PRIORITA': Potenziamento delle pratiche e delle azioni di accoglienza e di (ri)orientamento all'interno dei percorsi erogati dal Centro al fine di prevenire disagio e dispersione scolastica e di ridurre l'insuccesso scolastico, utilizzando gli strumenti operativi e di monitoraggio messi a punto dagli organi collegiali e dalle apposite commissioni negli anni precedenti (operanti negli ex CTP) ed intensificando i rapporti, anche didattici e di programmazione, con le istituzioni scolastiche secondarie superiori di primo e secondo grado e la formazione professionale attivi nel bacino di afferenza del Centro.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

IV. PRIORITA': Azioni di arricchimento dell'Offerta Formativa in convenzione con gli Enti Locali in un'ottica di educazione permanente.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

VII. PRIORITA': Attivazione del Comitato tecnico – scientifico di istituto (e delle sue sottocommissioni di indirizzo), che, in sinergia con l'azione degli OO.CC. della scuola e sulla base delle competenze consultive e di proposta attribuitegli dal collegio docenti, realizzi un potenziamento delle iniziative formative di raccordo scuola (CPIA, corsi di istruzione secondaria serale) – mondo del lavoro (stage, alternanza scuola lavoro, micro specializzazioni...), suggerisca aggiornamenti dei curricula delle discipline tecnico professionali, coerenti con le esigenze formative del mondo del lavoro.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

VIII. PRIORITA': Potenziamento delle iniziative di

internazionalizzazione delle attività didattiche attraverso la partecipazione ad iniziative come Comenius; Erasmus +, le certificazioni linguistiche, i corsi pomeridiani di potenziamento ed ampliamento dell'offerta di apprendimento delle lingue straniere.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

IX. PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Censire e classificare i rapporti del CPIA con i soggetti istituzionali e le partnership pubbliche e private sia per condividere output e outcome sia per rilevare l'efficacia delle azioni messe in atto coinvolgendo anche i portatori di interesse esterni alla scuola (attraverso focus group o customer satisfaction).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

VII. PRIORITA': Attivazione del Comitato tecnico – scientifico di istituto (e delle sue sottocommissioni di indirizzo), che, in sinergia con l'azione degli OO.CC. della scuola e sulla base delle competenze consultive e di proposta attribuitegli dal collegio docenti, realizzi un potenziamento delle iniziative formative di raccordo scuola (CPIA, corsi di istruzione secondaria serale) – mondo del lavoro (stage, alternanza scuola lavoro, micro specializzazioni...), suggerisca aggiornamenti dei curricula delle discipline tecnico professionali, coerenti con le esigenze formative del mondo del lavoro.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DELLA RETE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (FINALITÀ E COMPITI)**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

### Responsabile

Il responsabile del piano è il Dirigente Scolastico; il referente del piano è il 1° collaboratore del Dirigente.

### Risultati Attesi

Il progetto prevede la definizione e l'istituzione della Rete per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa del Territorio e la costituzione di un Comitato tecnico Scientifico che periodicamente si riuniranno per cercare di avviare azioni di lettura dei bisogni espressi e inespressi del territorio.

I risultati di output attesi sono:

- verbali con proposte operative di ampliamento dell'offerta formativa.

I risultati di outcome attesi sono:

- Costruzione di una rete con i portatori di interesse territoriali.
- Miglioramento della conoscenza dei bisogni formativi del territorio da parte dell'Istituzione scolastica;
- Miglior utilizzo delle risorse professionali del CPIA per la realizzazione di percorsi formativi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA DEI DATI E PROGETTUALITÀ  
ORGANIZZATIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti ATA Studenti Genitori	Associazioni

**Responsabile**

Il responsabile del piano è il Dirigente Scolastico; Il referente del piano è il 1° collaboratore del Dirigente.

**Risultati Attesi**

Il progetto verrà attuato secondo le seguenti modalità: progettazione dei vari format di monitoraggio; somministrazione dei format ai vari portatori di interesse del territorio; lettura dei dati delle varie somministrazioni; restituzione dei dati del monitoraggio al DS e al collegio docenti.

I risultati di output attesi sono: la predisposizione di idoneo format di rilevazione e lettura dei bisogni; il coinvolgimento degli organismi associativi e professionali del territorio per la somministrazione dei format; lettura e tabulazione dati relativi alla lettura dei bisogni.

I risultati di outcome attesi sono: il miglioramento della conoscenza dei bisogni formativi del territorio da parte dell'Istituzione scolastica; il miglior utilizzo delle risorse professionali del CPIA per la realizzazione di percorsi formativi.



**COSTRUIRE UN SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI DI TUTTE LE ATTIVITÀ  
(DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE).****Descrizione Percorso**

Acquisire dati quantitativi per una chiara percezione dei processi attivati dall'Istituzione Scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Acquisire dati quantitativi per una chiara percezione dei processi attivati dall'Istituzione Scolastica

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

II. PRIORITA': Potenziamento delle pratiche e delle azioni di accoglienza e di (ri)orientamento all'interno dei percorsi erogati dal Centro al fine di prevenire disagio e dispersione scolastica e di ridurre l'insuccesso scolastico, utilizzando gli strumenti operativi e di monitoraggio messi a punto dagli organi collegiali e dalle apposite commissioni negli anni precedenti (operanti negli ex CTP) ed intensificando i rapporti, anche didattici e di programmazione, con le istituzioni scolastiche secondarie superiori di primo e secondo grado e la formazione professionale attivi nel bacino di afferenza del Centro.

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

III. PRIORITA': Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli apprendenti, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie anche in collaborazione con gli Enti Locali e il Terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

IV. PRIORITA': Azioni di arricchimento dell'Offerta Formativa in convenzione con gli Enti Locali in un'ottica di educazione

permanente.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

VIII. PRIORITA': Potenziamento delle iniziative di internazionalizzazione delle attività didattiche attraverso la partecipazione ad iniziative come Comenius; Erasmus +, le certificazioni linguistiche, i corsi pomeridiani di potenziamento ed ampliamento dell'offerta di apprendimento delle lingue straniere.

**"Obiettivo:"** Pervenire, attraverso la realizzazione di un sistema di monitoraggio, ad una precisa lettura dei dati relativi alla performance della scuola relativamente agli aspetti didattici, organizzativi e di ricaduta sociale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

IV. PRIORITA': Azioni di arricchimento dell'Offerta Formativa in convenzione con gli Enti Locali in un'ottica di educazione permanente.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

IX. PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITOR**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	
	Studenti	
	Genitori	

### Responsabile

Il responsabile del piano è il Dirigente Scolastico e il collaboratore del Dirigente.

### Risultati Attesi

I risultati di output attesi sono: predisposizione di format di monitoraggio idoneo; coinvolgimento del personale e dei portatori di interesse per somministrazione dei format; lettura e tabulazione dati relativi alla percezione dei processi e della performance della scuola.

I risultati di outcome attesi sono: miglioramento della percezione del personale e dei portatori di interesse; miglioramento dei vari aspetti dell'organizzazione.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RESTITUZIONE SOCIALE DEL MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Associazioni
	ATA	
	Studenti	
	Genitori	

### Risultati Attesi

I risultati attesi di output sono: report finale del monitoraggio individuando elementi di positività e criticità e di proposte di miglioramento; coinvolgimento docenti attraverso i dipartimenti.

I risultati attesi di outcome per la condivisione di materiali e procedure metodologiche didattiche sono: produzione di materiali comuni e strategie metodologiche per la condivisione; aumento della condivisione di materiali mediante Google drive.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA Montagna accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

Per far ciò pone in essere azioni di sostegno tra cui:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili che valorizzano l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica.
- fruizione a distanza (FAD).

Si fa costante riferimento alle otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, di sotto elencate:

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;



- **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.** La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **le competenze sociali e civiche.** Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le



conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;

- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

I docenti del CPIA Montagna, per rispondere ai diversi stili di apprendimento sia dei giovani studenti sia degli studenti adulti, utilizzano infine molteplici metodologie e strategie in linea con i principi dell'Educazione degli Adulti (andragogia) e gli approcci umanistico affettivi (Rogers, Titone). Si privilegiano modelli di insegnamento che possono essere efficaci nell'ottica della personalizzazione, dando spazio all'apprendimento cooperativo, alla didattica per problemi, alla didattica laboratoriale e non da ultimo alle indicazioni previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale che auspica la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e attenti alla centralità dello studente.

Fra gli approcci:

- **Cooperative learning in ambito multiculturale** (apprendimento cooperativo CLIM) metodologia di insegnamento, appresa in una formazione specifica dai docenti dell'ex CTP di Castiglione dei Pepoli grazie ad un progetto Erasmus + (2014-2015), attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso attraverso una forte responsabilizzazione del proprio ruolo all'interno del gruppo.
- **Learning by doing** (apprendere attraverso il fare) simulazioni in cui lo studente mette in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.
- **Peer education** (educazione tra pari) approccio educativo che prevede e organizza il naturale passaggio di informazioni tra pari. Questa strategia favorisce relazioni migliori all'interno del gruppo e promuove l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca.





- **Problem solving** (Soluzione di problemi reali) metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.
- **Lezione frontale** metodologia da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli. Sono quindi in generale uno strumento suggerito nei casi in cui i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato.
- **Esercitazioni individuali** metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono al partecipante una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema. Sono un momento di importante lettura individuale del contesto, del compito e del "mandato" che gli viene assegnato.
- **Uso delle nuove tecnologie LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)** è uno strumento di integrazione con la didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo delle competenze dei docenti nell'insegnamento ad apprendenti analfabeti o scarsamente scolarizzati.

### CONTENUTI E CURRICOLI

Costruzione di un curriculum verticale che leghi i percorsi di Primo livello in capo al CPIA e i percorsi di Secondo livello in capo alle Scuole Superiori (corsi serali). La progettualità modulare sarà visibile entro giugno 2020 sul sito del CPIA



[www.cpiamontagna.it](http://www.cpiamontagna.it).

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Definizione di accordi con l'Università per stranieri di Perugia in particolare sul tema della certificazione delle competenze linguistiche.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CPIA MONTAGNA BOMM365005 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di educazione Civica nei percorsi di I periodo e II periodo.

**ALLEGATI:**

Piano Educazione Civica\_aggiornamento.pdf

## **Approfondimento**

Il CPIA Montagna realizza i seguenti percorsi:

- **Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana** per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

- **Primo livello – primo periodo** didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).

ORARIO COMPLESSIVO : 400 ore più ulteriori 200 ore se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria;

- **Primo livello – secondo periodo** didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore

- **Percorsi integrati con la scuola secondaria di secondo grado serale;**

Tutti i curricula sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come

insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

I tempi scuola sono i seguenti:

percorsi AALI n. 10 ore settimanali;

percorsi primo livello – primo periodo n. 17 ore settimanali;

percorsi primo livello – secondo periodo n. 13 ore settimanali.

**ALLEGATI:**

Percorsi CPIA.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

CPIA MONTAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum erogato risponde ai dettami previsti dal DPR 263/12, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il curriculum è riportato sul sito web del Centro: [www.cpiamontagna.it](http://www.cpiamontagna.it).

**NOME SCUOLA**

CADUTI DELLA DIRETTISSIMA (PLESSO)



## CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum erogato risponde ai dettami previsti dal DPR 263/12, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il curriculum è riportato sul sito web del Centro: [www.cpiamontagna.edu.it](http://www.cpiamontagna.edu.it).

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### ALLEGATO:

PIANO EDUCAZIONE CIVICA\_AGGIORNAMENTO.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ CORSI SULLE COMPETENZE DIGITALI

Corsi per lo sviluppo delle competenze digitali della popolazione adulta e per superare il digital divide.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza di base di tutti gli elementi costituenti un personal computer, le periferiche di input e output ed utilizzo pratico del sistema operativo; conoscenza ed utilizzo MS-Word; conoscenza ed utilizzo pratico del foglio elettronico, Excel; utilizzo e personalizzazione di file e cartelle; conoscenza ed utilizzo del sistema operativo Windows; conoscenza delle tecnologie di comunicazione; conoscenza ed uso pratico nella navigazione in Internet; conoscenza ed utilizzo della posta elettronica ed altri software per gestire la posta; conoscenza ed utilizzo pratico in ambiente Windows; utilizzo strumenti di presentazione, PowerPoint; utilizzo dei software e strumenti di grafica per creare e/o interagire sulle immagini stesse.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

## ❖ LA SETTIMANA ARTE: DOCUMENTARI E CINEMA A SCUOLA

Partecipazione di un gruppo di alunni alla Giuria Giovani del Festival del Cinema di Porretta Terme. Visione di documentari in collaborazione con la DER della Regione Emilia Romagna.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Permettere l'accesso al mondo della fruizione del documentario e del film in modo guidato e ragionato, attraverso la conoscenza di alcuni elementi di base del linguaggio cinematografico. 2. Promuovere modalità di apprendimento diverse da quelle proposte in classe, attraverso attività laboratoriali. 3. Stimolare il senso critico degli studenti attraverso lo studio e la promozione del testo recensione. 4. Collaborare con realtà del territorio che si occupano di promozione culturale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Informatica  
Multimediale

## ❖ SENTIERI DELLA MEMORIA

Promozione del dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Progetto di potenziamento Competenze sociali e civiche v. Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2006 • Dotare le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche; • Conoscere concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, vicende contemporanee, eventi della storia nazionale, europea e mondiale fondamentali dell'integrazione europea; • Riflettere e sapere apprezzare il valore del pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia, la consapevolezza e la comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici; • Coltivare un senso di appartenenza

al luogo in cui si vive, al proprio paese, all'UE e in generale all'Europa e al mondo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **PROGETTO FAMI - FUTURO IN CORSO 2**

Il Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020 (Fami) è uno strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. Attraverso l'agenzia formativa pugliese "QUASAR", verranno attivati corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana per alunni stranieri con certificazione linguistica finale diversa, a seconda dei bisogni formativi rilevati sul territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I fondi FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) hanno l'obiettivo di "contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea". Nel progetto sono previste azioni formative finalizzate a far acquisire allo straniero un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e cittadinanza attraverso la trasmissione di competenze alfabetiche. Sono previste inoltre azioni di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello pre-A1, per persone analfabete o a bassa scolarizzazione nella lingua madre e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana a livello B1.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **PROGETTO FAMI - CONOSCENZE**

Il progetto “Conoscenze” intende intervenire, in un’ottica di forte complementarità con le azioni del progetto FAMI regionale, sulla tematica della lingua come veicolo di interazione e dialogo con le comunità e i territori. Propone quindi percorsi rivolti a cittadini migranti (con attenzione dedicata a particolari tipologie di vulnerabilità) adottando metodologie che abbiano una ricaduta diretta sui partecipanti rispetto all’acquisizione di competenze linguistiche, ma che al contempo richiedano l’intervento e la partecipazione di tutta la comunità in processi di interazione, socializzazione e costruzione di legami sociali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: coinvolgere il territorio nella costruzione di percorsi innovativi di didattica dell’italiano come L2; sostenere processi di integrazione e di dialogo sociale attraverso la promozione della conoscenza della lingua italiana e dell’educazione civica; promuovere un ampio coinvolgimento interistituzionale e scarsamente alfabetizzate e/o in condizione di fragilità; sperimentare modalità innovative di insegnamento/apprendimento della lingua italiana. Destinatari: cittadini stranieri appartenenti a target vulnerabili (giovani e adulti, di ambo i sessi, con scarso livello di conoscenza della lingua italiana, analfabeti o scarsamente alfabetizzati nella lingua di origine e/o di recente immigrazione, residenti o domiciliati nel territorio metropolitano di Bologna in possesso di regolare permesso di soggiorno). Priorità sarà data alle donne.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **VERSO UNA SCUOLA AMICA**

Progetto sostenuto da Unicef Italia per rendere consapevoli i cittadini dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Programma si rivolge a tutte le Scuole sul territorio nazionale sostiene la diffusione e la promozione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, per favorire la piena attuazione dei principi e dei diritti in essa contenuti, attraverso la promozione di percorsi di Progettazione Partecipata orientati a:

- Arricchire la proposta educativa delle scuole con progetti volti alla sperimentazione dei contenuti della CRC
- Favorire l'inclusione e l'accoglienza di opinioni, storie ed esperienze di ogni alunna e alunno
- Mettere al centro la partecipazione di tutti gli attori coinvolti (bambini, bambine, adolescenti, insegnanti, dirigenti, famiglie, personale ATA)
- Accrescere motivazione e interesse per l'esperienza scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ**

La Biblioteca della Legalità (BILL) è un progetto ideato e promosso da Associazione Fattoria della Legalità, Libera, ANM sottosezione di Pesaro, AIB Marche, Ibby Italia, Comune di Isola del Piano, ISIA Urbino e Forum del Libro (soci fondatori). La BILL AVR (Biblioteca della Legalità Alta Valle del Reno), costituita di recente, propone alle scuole del territorio dell'Alta Valle del Reno un progetto volto alla conoscenza e all'approfondimento dei contenuti della nostra Carta Costituzionale, attraverso una collaborazione fattiva con tutte le scuole.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare la qualità della vita dei minori e adulti - Sviluppare la "cittadinanza attiva" e la partecipazione sociale nel tempo libero dei giovani-adulti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Bibliotecario BILL

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LINGUA MADRE - LA MIA LINGUA CONTA**

Giornata tematica dedicata al multilinguismo e al multiculturalismo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la conoscenza e il confronto in prospettiva interculturale.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ GIORNATA DELLA MEMORIA

Incontro con testimoni e visione di testimonianze sul tema della memoria

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e consapevolezza dei fenomeni di razzismo e xenofobia legati ai totalitarismi.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ L'AMORE A COLORI

Questo percorso di educazione all'affettività e alla sessualità viene realizzato in collaborazione con Spazio giovani - Comune di Bologna ed è rivolto alle classi o ai gruppi di persone immigrate che frequentano corsi di lingua Italiana presso i CPIA. Prevede la collaborazione tra i servizi delle Aziende Sanitarie (Spazi Giovani, Consultori Familiari, Centri per la salute delle donne straniere) con insegnanti, volontari ed educatori.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei servizi del territorio; uguaglianza di genere; prevenzione e contrasto rispetto a qualsiasi forma di violenza; conoscenza sistemi di contraccezione; promozione di salute e benessere.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **MAPPA DEL TERRITORIO MULTILINGUE**

Realizzazione di mappe dei servizi presenti sul territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la conoscenza del territorio; realizzare una mappa multilingue; attivare processi di partecipazione e migliorare la capacità di relazioni sociali.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **MOSTRA ITINERANTE SULL'ESPERIENZA DELLA SCUOLA DI BARBIANA E SULLA VITA DI DON LORENZO MILANI**

Allestimento e fruizione della mostra dedicata alla scuola di Barbiana e a Don Milani.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la conoscenza di esperienze di istruzione di qualità per tutti.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **IL CIELO INTERO**

Laboratorio di scrittura creativa con donne immigrate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere le pari opportunità; contrastare la discriminazione di genere; favorire l'acquisizione della lingua italiana attraverso la scrittura creativa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Attività relative a UDA di educazione finanziaria volte ad acquisire le competenze minime inerenti all'educazione finanziaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Primi rudimenti per una corretta gestione del bilancio familiare; essere in grado di imparare a scegliere; essere in grado di gestire transazioni personali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **ERASMUS + ONE**

Processo di valutazione tra pari: CPIA montagna soggetto ospitante.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire processi di autovalutazione di valutazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LINGUISTIC INTEGRATION OF ADULT MIGRANTS - LIAM/2021 CONSIGLIO D'EUROPA**

Realizzazione di eventi di diffusione relativi al prodotto "TOOLKIT" - materiali per la prima accoglienza di richiedenti asilo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Diffusione e condivisione di materiali e buone pratiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO GIOVANI CAREGIVERS - TRA FRAGILITÀ E CURA PER RACCONTARE IL PRESENTE DEL NOSTRO TERRITORIO.**

Percorso laboratoriale il cui fine è la creazione di un canale social in cui raccontare cura, relazioni, fragilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere l'importanza dell'accudimento di quello che ci circonda, persone e ambiente.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il CPIA Montagna è in via di completamento delle

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

operazione relative alle infrastrutture e al cablaggio per favorire le attività digitali di studenti e degli addetti ai servizi generali amministrativi.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Ogni studente viene dotato di account istituzionale, username e password per accedere al registro elettronico.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dall'anno scolastico 2020-2021 è stata attivata una Aula Agorà che opera sul territorio afferente al CPIA Montagna, come previsto dal DpR 263/2012. La possibilità di usufruire a distanza dell'offerta formativa consente di raggiungere studenti che diversamente non potrebbero accedere all'offerta formativa tradizionale per svariate necessità (distanza del luogo di residenza dalla sede scolastica, mancanza di mezzi di collegamento e trasporto, problemi di salute, difficoltà di conciliare i tempi della vita lavorativa e domestica con la vita della scuola ...).

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Sono in corso lavori di digitalizzazione dei servizi di segreteria per procedere nel processo di dematerializzazione e nel processo di messa in sicurezza dei dati.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il CPIA Montagna ha elaborato un curriculum per lo sviluppo di competenze digitali di base per studente analfabeti o debolmente scolarizzati.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola  
Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. I destinatari del progetto sono il Personale docente e il personale ATA del CPIA Montagna.

Gli obiettivi del progetto prevedono l'utilizzazione delle nuove possibilità del Cloud Computing (archiviazione in hardware cloud, creazione ed elaborazione dati in software cloud, condivisione e scrittura collaborativa) nella didattica quotidiana e nelle buone prassi della scuola.

Le attività previste riguardano vari livelli.

1. Il livello base riguarda l'utilizzo efficace dell'Hardware Cloud (modalità di archiviazione sicura su server remoto: l'ambiente Gdrive) e la condivisione e il lavoro collaborativo (la condivisione e la collaborazione in ambiente GDrive).
2. Il livello intermedio riguarda il Cloud Computing per la produzione di materiali



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

didattici digitali (utilizzo della GSuite come piattaforma e-learning); costruzione di Learning Objects, la conoscenza dei software web-based per l'implementazione dei contenuti didattici (Kahoot, Socrative, PowToons...).

I risultati attesi vogliono incrementare la pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali possono fornire alla didattica, all'apprendimento e alla valutazione degli studenti.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale anche nell'anno scolastico 2021-2022 coinvolgerà i colleghi in azione di formazione e sperimentazione sui temi dell'innovazione didattica attraverso le TIC.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Nell'anno scolastico 2021-2022 verrà realizzato all'interno del piano di formazione di Istituto un percorso rivolto ai docenti per consentire di ampliare le competenze necessarie a realizzare la Didattica Digitale Integrata.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

NOME SCUOLA:

CPIA MONTAGNA - BOMM365005

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;

Le UDA sono il riferimento fondamentale di riferimento per la valutazione.

La competenza è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene definita con un giudizio sintetico sulla base di alcuni indicatori riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; altri elementi da prendere in considerazione sono la frequenza regolare ed il rispetto del Regolamento d'Istituto.

Le prime due sono specificatamente declinate in competenze sociali e civiche e con ciò si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale; è essenziale comprendere i codici di comportamento e gli atteggiamenti nei diversi ambienti in cui le persone

agiscono.

La competenza civica - e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici quali democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili - dota le persone degli strumenti per impegnarsi ad una partecipazione attiva e democratica. La valutazione del comportamento viene quindi intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

**ECCELLENTE**

(10)

Ruolo propositivo e attivo all'interno della classe.

Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.

Partecipazione costruttiva all'attività didattica e agli interventi educativi.

Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni nell'attività didattica.

Autocontrollo e civismo durante le attività.

Frequenza costante e consapevole.

Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

**OTTIMO (9)**

Correttezza nel comportamento durante le lezioni.

Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica e agli interventi educativi.

Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni nell'attività didattica.

Frequenza costante.

Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

**BUONO (8)**

Partecipazione discreta all'attività e agli interventi didattici.

Sostanziale correttezza nel comportamento durante le lezioni.

Equilibrio nei rapporti interpersonali.

Frequenza altalenante anche non adeguatamente documentata.

Qualche episodio di mancato adempimento degli impegni scolastici e di mancato rispetto

delle regole del vivere scolastico.

**DISCRETO (7)**

Interesse selettivo e partecipazione limitata al dialogo didattico.

Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni.  
Comportamento poco responsabile durante le attività didattiche.  
Frequenza discontinua.  
Episodi di mancato rispetto delle regole e degli impegni scolastici.

**SUFFICIENTE**

(6)

Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo didattico.  
Frequente disturbo all'attività didattica.  
Atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche.  
Frequenza saltuaria, disinteresse per gli argomenti delle lezioni.  
Rapporti interpersonali scorretti.  
Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto.  
Scarso rispetto dell'integrità degli spazi, delle strutture, delle attrezzature e degli arredi dell'Istituto.  
Assenze continuative e ingiustificate.

**INSUFFICIENTE**

(5)

Grave e frequente disturbo all'attività didattica.  
Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola, mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli arredi e degli spazi dell'Istituto.  
Permanere di un comportamento scorretto e irresponsabile anche in seguito all'inflizione di sanzioni disciplinari.  
Assenze continuative, prolungate e immotivate.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli allievi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione non considera soltanto il progresso dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, ma riguarda anche il comportamento, il rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione, l'impegno e la capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite durante il percorso didattico; tale valutazione fornisce agli studenti informazioni importanti per l'autovalutazione e per il consolidamento di un metodo di studio efficace;
- la fase finale come valutazione relativa al percorso di studio personalizzato (come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite).

Gli strumenti di verifica variano in base alle UdA e alle metodologie didattiche predisposte per lo sviluppo delle singole competenze: prove strutturate o semi-strutturate, produzioni scritte o orali, prove pratiche, elaborati scritti o multimediali, dibattiti, role-play, ecc.

La valutazione è espressa in decimi. Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite. Al voto di ammissione concorre anche la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente riferita all'interesse dimostrato, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, ad eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa.

In presenza di situazioni particolari, non completamente riconducibili ai criteri di cui sopra, sono previste in sede di scrutinio finale deroghe, secondo criteri deliberati ed esplicitati dal Collegio Docenti, che terranno conto della natura dei problemi manifestati, della situazione complessiva dello studente e del suo progetto di inserimento sociale, del raggiungimento degli obiettivi didattici minimi.

La valutazione finale si basa sul Patto Formativo Individuale: verifica l'esito del percorso personalizzato, il superamento e l'eventuale recupero dei singoli moduli/UdA, la frequenza pattuita che dovrà essere stata raggiunta, il raggiungimento delle competenze necessarie al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria.

Gli studenti biennalizzanti verranno valutati utilizzando gli stessi criteri della classe di primo periodo ed il percorso effettuato varrà come credito per l'anno seguente.

Infine, per quanto riguarda la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, questa viene rilasciata agli studenti che abbiano superato il test finale. Agli altri può essere rilasciata un'attestazione di frequenza.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il CPIA Montagna di Castel di Casio, istituito nell'a.s. 2015/2016, è una tipologia di istituzione scolastica autonoma statale, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio che realizza un'offerta formativa istituzionale finalizzata al conseguimento delle seguenti certificazioni e titoli di studio:

- conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2
- titoli di studio di primo livello primo periodo
- certificazione di primo livello secondo periodo

Si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. Afferiscono al CPIA sia studenti adulti che minori che non abbiano ancora assolto l'obbligo scolastico.

In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento. Ad oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata.

L'utenza del CPIA comprende anche un numero rilevante di minori e di minori non accompagnati che sono inseriti presso varie Comunità, Cooperative, Centri di accoglienza e smistamento.

Tra gli studenti iscritti nell'a.s. in corso non sono presenti disabilità certificate, nonostante alcuni corsisti abbiano manifestato difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento, peraltro difficilmente diagnosticabili data la scarsa conoscenza della lingua italiana e talora la condizione di analfabetismo assoluto o relativo, anche in questo caso non siamo in possesso di alcuna certificazione.

Premesso che la particolare struttura organizzativa dell'istruzione degli adulti

prevede ampi margini di individualizzazione del percorso formativo, considerata la numerosa presenza di soggetti con Bisogni Educativi Speciali, riconducibili a svantaggio afferente all'area linguistica e socio economica, a partire dall'anno scolastico la Commissione Intercultura e inclusione si occupa delle tematiche inerenti all'area inclusione (alunni diversamente abili, BES, DSA).

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Cpia Montagna di Castel di Casio istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Compiti e funzioni del GLI: raccogliere le informazioni circa la situazione complessiva dell'Istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel PTOF; proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano; analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione; formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; curare l'aggiornamento del PAI e presentarlo al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) per la delibera in Collegio dei Docenti.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Composizione del gruppo: E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da: • Funzione strumentale per l'inclusione • Collaboratori del Dirigente scolastico • Responsabili di plesso Si suggerisce che il GLI si riunisca almeno due volte l'anno in orario di servizio oppure con orari aggiuntivi o funzionali. La funzione strumentale per l'inclusione: • rileva i Bes presenti nella scuola; • elabora la prima

proposta di PAI e la condivide in commissione; • analizza la situazione complessiva dell'Istituto (n. alunni DVA, DSA, BES, Tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); • analizza casi critici e proposte di intervento per tentare di risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; • convoca e presiede, su delega del D. S. le riunioni del GLL; • predisporre gli atti necessari per le sedute del GLL; • cura la documentazione relativa ad eventuali alunni con disabilità nel caso in cui siano presenti iscritti con disabilità collabora con il D.S. alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni; • cura l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione; • collabora con l'Ufficio di Segreteria per tutte le comunicazioni con le famiglie e/o le Comunità

#### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### **Ruolo della famiglia:**

La Famiglia/Comunità: • si rapporta con il Coordinatore di Classe in caso di situazioni problematiche, attivandosi nel consultare i Servizi se necessario; • partecipa al GLL; • condivide e sottoscrive il PDP.

##### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola



## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

**ALLEGATI:**

Piano-Didattica-Digitale-Integrata-1 (1).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.; rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc); sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	1
Funzione strumentale	Ptof Intercultura e inclusione Accoglienza, continuità e orientamento Ambiente, salute e benessere	4
Responsabile di plesso	Cura dei rapporti con la sede centrale Berzantina e con le due sedi associate di Castiglione dei Pepoli, Vergato. Compiti specifici: Coordinamento delle attività del plesso; Collaborazione con il Dirigente scolastico e con gli uffici amministrativi per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento del plesso; Diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo del plesso; Coordinamento,	3



	<p>monitoraggio e supporto delle attività didattiche ivi compresi i progetti curricolari, di arricchimento e/o di ampliamento dell'offerta formativa in riferimento al plesso; Coordinamento delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione del plesso d'intesa con gli uffici amministrativi Gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente al Regolamento d'Istituto; Verifica giornaliera dei ritardi del personale docente e del personale ATA del plesso con tempestiva informativa al Dirigente Scolastico; Rapporti con Enti esterni su delega del Dirigente Scolastico; Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo, didattico ed amministrativo; Relazione periodica al Dirigente scolastico sul funzionamento dell'organizzazione.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale (AD) è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, l'AD è formato affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD</p>	1



prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo). All'interno del CPIA, il lavoro dell'AD è supportato da una "Commissione Digitale" (CD) formata da docenti dell'Istituto esperti in ambito tecnologico. Le azioni dell'AD e della CD sono rivolte ai seguenti tre settori (cfr. Azione #28 del PNSD): Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza che AD e CD siano necessariamente i formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in



	<p>sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Animatore Digitale presenta il presente Piano di Intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>"p)" valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; "r)" alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA	<p>"a)" valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche</p>	1



<b>STRANIERA (ALLOGLOTTI)</b>	<p>mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; h)" sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media nonché alla produzione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	
-----------------------------------	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Organizzazione, direzione e coordinamento dell'attività amministrativa
<b>Ufficio per la didattica</b>	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi
<b>Personale, protocollo, supporto amministrativo-contabile</b>	Trattasi di figura addetta a coprire le esigenze organizzative -amministrative delle attività sopra specificate

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online

[https://www.sicpia.it/admin/registro\\_elettronico.php?login](https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?login)

Modulistica da sito scolastico [www.cpiamontagna.edu.it](http://www.cpiamontagna.edu.it)

amministrativa:

Segreteria digitale <https://nuvola.madisoft.it/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE TRA IL CPIA MONTAGNA E GLI ISTITUTI SUPERIORI D'ISTRUZIONE SEDE DI CORSI SERALI PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO - DPR 263/2012 ART. 3 C. 4 E ART. 5 C.2 - ACCORDO DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

L'accordo istituisce la Commissione per la definizione del Patto formativo (DPR 263/12, art. 5) e ne regola il relativo funzionamento.

Le parti si impegnano a

- garantire il regolare funzionamento della Commissione per la





definizione del Patto formativo di cui all'articolo 5 c. 2 del DPR/2012;

- predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal CPIA Montagna e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, attraverso un "Protocollo di Intesa";
- realizzare organici interventi di accoglienza e orientamento.

**❖ ACCORDO DI RETE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART.2 ,COMMA 5, DPR 263/12) - ACCORDO DI TERZO LIVELLO**

<p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<p><b>Risorse condivise</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• ASL</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Capofila rete di scopo</p>



## Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di:

- a. favorire il conseguimento di una qualifica e/o di un diploma professionale;
- b. definire e adeguare "repertori/cataloghi delle competenze" riconosciute e spendibili;
- c. strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato;
- d. integrare e arricchire l'offerta formativa con ulteriori iniziative coerenti con le finalità del CPIA, che tengano conto del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

### ❖ ACCORDO DI RETE TRA IL CPIA MONTAGNA E GLI ISTITUTI SUPERIORI D'ISTRUZIONE CHE OSPITANO LE SEDI ASSOCIATE - ACCORDO DI PRIMO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

## Approfondimento:



Accordo per definire le modalità di utilizzo degli spazi/edifici comuni, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 23/96 in tema di competenze degli enti locali alle responsabilità derivanti in materia di sicurezza.

Al fine di realizzare le proprie finalità istituzionali il C.P.I.A., utilizzerà le sedi degli Istituti "Caduti della Direttissima", sita in via Toscana 21 in Castiglione dei Pepoli, e "Fantini", sita in via Bologna 240, in Vergato per realizzare percorsi di primo livello, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e corsi modulari di formazione e approfondimento culturale.

❖ **ACCORDO DI RETE FRA I CPIA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Accordo di principio sulle finalità e la missione dei CPIA nella regione Emilia Romagna.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **1. INSEGNARE ITALIANO L2 AD ADULTI: APPROCCI E METODOLOGIE EFFICACI**

Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di



digitalizzazione della scuola. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti con ricaduta sulla didattica. Azioni didattiche e di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## ❖ 2. TECNOLOGIE INFORMATICHE A SERVIZIO DELLA DIDATTICA

VII PRIORITA': Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti con ricaduta sulla didattica. Azioni didattiche e di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## ❖ 3. CURRICOLO, DIDATTICA, APPROCCI E STRUMENTI NELL'IDA

Azioni didattiche e di aggiornamento per i docenti che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete, il



consolidamento delle competenze glottodidattiche e la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti con ricaduta sulla didattica. Azioni didattiche e di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della prassi del curriculum verticale, come previsto dall'Accordo di rete.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ 4. GESTIRE EFFICACEMENTE LA TECNOLOGIA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola